

ANDREA SEGRÈ

«Il Caab stanZIA 30mila euro per i lavori»



IL CAAB aderisce alla sottoscrizione lanciata dal *Carlino* «e sponsorizzerà con 30mila euro i lavori di restauro della fontana del Nettuno». Lo annuncia Andrea Segrè (nella foto), presidente del mercato ortofrutticolo, confermando quanto già anticipato ieri sul nostro giornale: «Ai soci – aveva detto, in vista del cda del Caab –

proporrò di intervenire nel restauro del Nettuno». Ieri, nel progetto di bilancio licenziato dagli amministratori, il contributo è stato quantificato. La fontana del Giambologna, commenta Segrè, «è il simbolo della città: insieme ai portici rappresenta una parte importante del nostro patrimonio di bellezza».



Caab, bilancio chiuso con un milione di utile

Azzerati i debiti con le banche, parte il piano per saldare il debito col Comune

CONTINUA la corsa del Caab che per il quarto anno consecutivo chiude i bilanci con un segno positivo: per il 2014 in particolare l'utile è di oltre un milione di euro (due milioni prima delle imposte). Il valore della produzione raggiunge quota 12 milioni, con costi operativi in calo del 3% e un patrimonio netto che tocca i 70 milioni. Sono stati azzerati i debiti bancari e potrà partire a fine 2015, con un anno di anticipo rispetto ai programmi, il piano di ammortamento per la restituzione del debito da 15 milioni che il Caab ha dal 2000 con il Comune. Inoltre, il Caab ha confermato il sostegno alla campagna del *Carlino* per il restauro del Nettuno con 30.000 euro. I numeri arrivano dal presidente Andrea Segrè, affiancato dal direttore generale Alessandro Bonfiglioli e dalla vicesindaco Silvia Giannini. Il pro-

getto di bilancio, dopo l'ok del cda, andrà all'assemblea dei soci a fine maggio e qui, spiega Bonfiglioli, sarà deciso se mettere a riserva l'utile (come negli anni precedenti) oppure distribuirlo. Il buon risultato, intanto, si spiega anche con una riduzione dei costi garantita dal funzionamento per l'intero anno dell'impianto fotovoltaico (che resterà a disposizione anche dopo l'apertura di Fico ed esteso alle pensiline dei parcheggi), altri progetti di risparmio energetico e recupero delle acque nonchè, spiega sempre il direttore generale, dal passaggio di alcune aree al fondo Pai creato per la nascita di Fico. Tra le altre sfide che attendono il Caab, ovviamente c'è anche l'Expo di Milano: sabato si terrà un incontro con gli altri soggetti coinvolti per pianificare la presenza delle im-

prese bolognesi a Milano e una serie di altri eventi correlati da organizzare sotto le Due Torri. PER quanto riguarda Fico, oltre al prossimo ingresso di altri investitori istituzionali, come avevamo anticipato ieri, Segrè conferma che «tutti i grossisti e gli operatori hanno sottoscritto gli accordi per il trasferimento e di questo siamo davvero molto soddisfatti. Un'intesa - continua - raggiunta tutto sommato nei tempi previsti». «Prevediamo - ha concluso il presidente del Caab -, al netto di ostacoli che potrebbero esserci, che il trasferimento degli operatori possa avvenire a giugno e la consegna dei lavori intorno a novembre». E l'apertura vera e propria? «A salvaguardia del business plan, faremo di tutto per riuscirci entro l'anno. Al netto di imprevisti che, in quanto tali, non possiamo prevedere».

FICO

Concluso l'accordo, grossisti trasferiti già a giugno: consegna lavori a novembre

